



Hasenso Production
in collaborazione con Mir Cinematografica e Rai Cinema

presentano:

NOI NON SIAMO COME JAMES BOND

UN FILM DI **MARIO BALSAMO E GUIDO GABRIELLI**

Concorso Internazionale Lungometraggi
della XXX edizione del Torino Film Fest

Anticipata stampa: CINEMA MASSIMO 2 mercoledì 28 novembre, ore 14.00

Proiezione ufficiale: CINEMA REPOSI 3 giovedì 29 novembre, ore 17.30 -
A seguire Q&A con i due registi e Daniela Bianchi, la prima "Bond-Girl"
italiana

Repliche: CINEMA REPOSI 3 venerdì 30 novembre, ore 12.30
e CINEMA LUX 3 sabato 1 dicembre, ore 20.00

*"Un gioiello di rara poesia, una prova di grande coraggio,
un insegnamento su come affrontare il passaggio di una
grande avversità."*

Carlo Verdone

Ufficio Stampa Torino
REGGI&SPIZZICHINO Communication
Tel e fax +39 06 97615933
Maya Reggi +39 347 6879999 Raffaella Spizzichino +39 338 8800199
info@reggiespizzichino.com www.reggiespizzichino.com

Ufficio Stampa produzione
Daniela Bendoni
danibendoni@gmail.com - +39-335 5325675

SINOSSI

Era il 1985 quando Guido e Mario, amici del cuore, decisero di fare il loro primo viaggio assieme. A distanza di trent'anni le memorie dell'epoca si sovrappongono alla vita di oggi, segnata per entrambi dalla lunga battaglia contro un tumore. **Decidono così di affrontare una nuova avventura e partire per un viaggio intimo e strampalato, denso di domande e di riflessioni sulla loro amicizia, sul senso dell'esistenza, sulla malattia.**

Dai finestrini dei mezzi con cui i due si lanciano in questo dolce 'road movie', scorrono immagini di un'Italia cambiata: l'imprevedibile spiaggia dell'infanzia, a Sabaudia; la Perugia di un concerto improvvisato in strada durante Umbria Jazz; il "Bosco degli Spiriti Introspettivi" a Borgotaro. Poi Milano e Roma, le città attuali dell'uno e dell'altro.

Vestiti in smoking, a bordo di una Mini d'epoca in affitto e poi in viaggio sugli Intercity italiani, **pianificano anche un improbabile incontro con l'agente 007, James Bond, il loro eroe di un tempo: invincibile, imbattibile, immortale.** Parliamo del loro unico Bond, parliamo di Sean Connery. A lui i due amici vorrebbero porre una domanda sola, una domanda da ragazzi cresciuti: **come si fa a diventare immortali?**

Dopo aver ricevuto qualche dritta dalla prima Bond Girl italiana, la fascinosa e misteriosa Daniela Bianchi, Guido e Mario prendono il telefono e cercano Sean per fissare un appuntamento chiarificatore e illuminante. Ma proprio all'alba di un giorno d'estate, sulla riva di un mare extraterrestre, a bordo di una mini tenda canadese del 1985, dall'altro capo del filo arriva la risposta di Sir Connery: *mi piace, non posso, sto facendo controlli medici...*

CAST TECNICO

<i>regia</i>	<i>Mario Balsamo</i>
<i>fotografia</i>	<i>Andrea Foschi, Sabrina Varani, Simone Pierini</i>
<i>montaggio</i>	<i>Benni Atria, Tommaso Orbi</i>
<i>musica</i>	<i>Teho Teardo</i>
<i>suono</i>	<i>Gianluca Scarlata</i>
<i>montaggio del suono</i>	<i>Marzia Cordò, Stefano Grosso</i>
<i>produttore esecutivo</i>	<i>Gianfilippo Pedote</i>
<i>una produzione</i>	<i>Hasenso Production, in collaborazione con: Mir Cinematografica e Rai Cinema</i>
<i>durata</i>	<i>73'</i>
<i>ufficio stampa Torino</i>	<i>REGGI&SPIZZICHINO Communication</i>
<i>ufficio stampa produzione</i>	<i>Daniela Bendoni</i>

DICHIARAZIONE DEL REGISTA

“Il primo nome che gli ho dato era sbagliato: disco volante.

No. Un tumore maligno non viene da un altro pianeta. E' roba interna. Pulsante.

Poi, dopo che me l'hanno estirpato, non mi è bastato più trovargli nomi. Avevo proprio il desiderio di raccontarlo, il cancro; e anche di fargli delle domande.

Meglio: di girarle a Guido, che è il mio amico più vicino, forse il fratello maggiore che non ho mai avuto. Perché Guido di un tumore si era ammalato nel '95: una leucemia fulminante, da cui i medici per primi si erano stupiti fosse sopravvissuto.

Così, gli ho detto: facciamoci un film, sulle nostre malattie; dove si rida, anche; anzi: soprattutto. E lui, per tutta risposta: “Ma un film l'avremmo già dovuto realizzare...Ce l'eravamo detti in Islanda, nel viaggio del 1985. Ricordo perfino il titolo: ‘Noi non siamo come James Bond’.

In quegli anni Bond (per noi, inevitabilmente, Sean Connery) sembrava che ci guardasse dall'alto del suo smoking ingualcibile e dalle stanze d'hotel piene di stelle, che non sarebbe bastata la nostra fatiscente tenda canadese a contenere, né le nostre magliette sozze. Avevamo vent'anni, andavamo all'avventura e l'agente segreto di Sua Maestà (che incrociavamo nei cinema di mezz'Europa) sembrava deriderci.

*Io credo nelle coincidenze. Allora, finita la telefonata con Guido, è bastato un attimo per rendermi conto che **Noi, ancor più adesso, non siamo come James Bond. Lui ringiovanisce, noi invecchiamo; lui è immortale, noi siamo (stati?) a braccetto con la morte: insieme a lei a guardare i soffitti della sala operatoria, un tramonto al mare, un affettato misto in trattoria...***

Il titolo ce l'avevamo. E anche un obiettivo: cercare di rintracciare Mister Bond, alias Sir Sean Connery. Non fosse altro per chiedergli la ricetta dell'immortalità...

E intanto comincia il viaggio di Mario (che sarei io) e di Guido, gemelli assai diversi che, mentre si scrutano, dal finestrino intravedono i luoghi della loro esistenza.

*Muoversi è un po' come fare documentari: si sa da dove si parte, ma vai a capire dove approderai... **Così, la domanda che avevo pensato all'inizio – Ma noi perché ci siamo ammalati?-, è sembrata sempre più inadeguata. Si è tradotta e sublimata nel racconto di un'amicizia. E il cancro lo scenario più autentico in cui ambientarla. Proprio quando i sogni del cinema cambiano pelle e si trasformano nella realtà quotidiana: tra le cose per cui sorridere e di cui commuoversi; quelle da immaginare; le infinite da fare.***

Ah! Poi, alla fine, Bond l'abbiamo trovato; però sul segreto dell'immortalità, nessuna risposta... Almeno così sembra...”

MARIO BALSAMO

filmografia essenziale

- > 2011: **"Anima selvaggia"**, film documentario - in produzione - Mir Cinematografica e Imago Film in associazione con RSI con il sostegno del Piemonte Doc Film Fund.
- > 2008: **"Sognavo le nuvole colorate"**, documentario, Festival di Locarno 2008; Roma Film Fest 2008; Bellaria Film Festival – Premio Casa Rossa; Italia Film Fest –per il cinema italiano 2008; Filmmaker 2008; Salina Doc Fest 2008; Festival dei Popoli 2008; Italia Doc 2009; Visioni Italiane 2009.
- > 2006: **"Storie arbëreshë"**, documentario, Festival Alpe Adria.
- > 2005: **"Gente di notte"** programma Tv di Raitre.
- > 2004: Ciné-Tracts **"Ciao, ciao bambina"** per Doc/It, l'Associazione dei documentaristi indipendenti italiani.
- > 2004: **"Io, Socrate e Linda"**, documentario, Festival latinoamericano di Biarritz e alla "Jornada Internacional do cinema de Bahia" (Brasile)
- > 2004: **"Global Compact"**, spot per il Ministero degli Esteri e per l'Ilo, agenzia delle Nazioni Unite.
- >2003: **"Sotto il cielo di Baghdad"**, film documentario. Finalista al Premio Libero Bizzari 2003 e al Festival di Annecy.
- > 2002: **"Il villaggio dei disobbedienti"**, film documentario sul nomadismo della protesta, le idee e le proposte di alcuni protagonisti del Popolo di Seattle.
- > 2002: **"Porto Alegre"**, documentario collettivo diretto con Francesco Maselli, Gillo Pontecorvo, Francesca Comencini, Pasquale Scimecca e coordinato da Ettore Scola.
- > 2001: **"Un mondo migliore è possibile"**, documentario collettivo diretto da 33 registi, tra cui Ettore Scola, Mario Monicelli e Gillo Pontecorvo.